

ECONOMIA

## Edilia: Bonifacio neo presidente Comitato regionale Giovani imprenditori edili

21 luglio 2014

Commenti  
N. commenti 0

:-D >:( :-0 :-(!  
0 0 0 0

aaa



Torino, 21 lug. - (Adnkronos) - Andrea Bonifacio, 36 anni, biellese, e' il nuovo presidente del Comitato regionale Giovani imprenditori edili dell'Ance di Piemonte e Valle d'Aosta per il triennio 2014-2017. "Durante il mandato - ha sottolineato il neo presidente affronteremo i temi legati alla sicurezza nelle costruzioni, correttivi al fenomeno del massimo ribasso negli appalti pubblici, problematiche riguardanti l'edilizia residenziale e snellimento degli iter autorizzativi per l'avvio dei lavori edili"

Quanto alla crisi dell'edilizia, per far ripartire il settore, il neo presidente propone ai Comuni di "rinunciare agli oneri di urbanizzazione per i prossimi 5 anni per tornare a costruire avvantaggiando le giovani famiglie, favorendo così la tenuta della popolazione sui territori". Bonifacio verra' affiancato dai vice presidenti Giorgia Carnieletto di Torino, Marco Pancot di Alessandria e Gianluca Malacrino di Cuneo.

## PROPOSTA ANCE

“Per far ripartire  
l’edilizia stop  
oneri ai Comuni”

**A**NDREA Bonifacio, imprenditore biellesedi 36 anni, è stato eletto presidente giovani imprenditori edili dell'Ance Piemonte e Valle d'Aosta. «I punti per il prossimo triennio sono chiari - ha detto - : sicurezza nelle costruzioni, correttivi per frenare il massimo ribasso negli appalti pubblici, problemi dell'edilizia residenziale e snellimento delle autorizzazioni per l'avvio dei lavori». Provocatoria la proposta per far ripartire l'edilizia: «i Comuni rinuncino agli oneri di urbanizzazione per i prossimi cinque anni per tornare a costruire» conclude Bonifacio.



**ANCE PIEMONTE**

## Anche i giovani hanno scelto: il loro nuovo presidente è il biellese Bonifacio

■ Tempo di nomine, nel settore costruzioni, anche per le nuove generazioni. Dopo la conferma di Giuseppe Provisiero al vertice regionale - avvenuta alcune settimane fa - anche il Comitato Giovani ha fatto le sue scelte e il profilo individuato come il più adatto a guidare la categoria per il triennio che va fino al 2017 è quello del biellese Andrea Bonifacio, 36 anni, eletto presidente per Ance Piemonte e Valle d'Aosta. Un momento importante, ma di certo anche una congiuntura non facile da affrontare, per lui: «I punti del programma per il prossimo triennio sono chiari - sono le parole di Bonifacio subito dopo l'elezione -. Siamo impegnati ad affrontare temi di strettissima rilevanza e attualità come la sicurezza nelle costruzioni, i correttivi al fenomeno del massimo ribasso negli appalti pubblici, le problematiche afferenti l'edilizia residenziale e lo snellimento degli iter autorizzativi per l'avvio dei lavori edili». E non mancano le proposte per rimettere in moto un ingranaggio possente, ma che la crisi ha di certo rallentato in questi anni. Anche a costo di sembrare provocazioni. «I Comuni - dice ancora Bonifacio - rinuncino agli oneri di urbanizzazione per i prossimi cinque anni, per tornare a costruire avvantaggiando le giovani famiglie, favorendo così la tenuta della popolazione sui territori». «Chiediamo - aggiunge - che il bene casa non venga continuamente tassato: nel 2011 il gettito Ici era di circa 9 miliardi di euro e ora, a distanza di soli 3 anni, si è arri-



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**PRIORITÀ**

**«Per sbloccare la situazione servono scelte coraggiose. I Comuni rinuncino agli oneri di urbanizzazione per 5 anni»**

vati a un prelievo Imu+Tasi di circa 25 miliardi di euro, il 200% in più». «Come Gruppo Giovani - conclude - continueremo a mantenere alta l'attenzione sulle tematiche fondamentali per il comparto e a svolgere un ruolo propositivo nell'ambito associativo per superare l'attuale periodo di forte crisi, situazione che viviamo quotidianamente e della quale ne sentiamo la responsabilità».



**ANCE**

## Bonifacio presidente dei giovani edili

→ È Andrea Bonifacio il nuovo presidente del Comitato regionale giovani imprenditori edili dell'Ance Piemonte e Valle d'Aosta fino al 2017. «I punti del programma per il prossimo triennio sono chiari - ha detto - affronteremo i temi della sicurezza nelle costruzioni, correttivi al fenomeno del massimo ribasso negli appalti pubblici, problematiche autorizzative per i lavori edili».

